



CONSULTORIO

**CENTRO GULLIVER - CONSULTORIO "FAMILIA FORUM"
ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
AMBITO BULLISMO CYBERBULLISMO
MODELLO "CYBERBULLISMO E RISCHI DELLA RETE"
MODELLO PER I e II MEDIA**

Per i ragazzi che stanno crescendo a contatto con le nuove tecnologie, la distinzione tra vita virtuale e vita reale è molto difficile da delineare. Le esperienze dei ragazzi in rete e attraverso i social media spesso sono accompagnate da conseguenze anche nella loro vita reale a livello affettivo e relazionale. Il rapporto quotidiano con le nuove tecnologie richiede una conoscenza sulle potenzialità e sui rischi di questi strumenti e una consapevolezza su quali possono essere le ricadute su sé stessi e sugli altri legate a un uso scorretto.

Il lavoro proposto vuole essere un'occasione per facilitare il confronto tra pari e con l'adulto, dando l'opportunità di esprimere e di trovare un luogo di ascolto e di confronto su curiosità, paure, dubbi che possono nascere dalla mancanza o confusione di informazioni che i ragazzi hanno raccolto da soli o nel relazionarsi con i pari.

La proposta è GRATUITA in quanto finanziata dalla Regione Lombardia attraverso l'ATS dell'Insubria.

FINALITÀ GENERALI

- ☐ Creare attraverso forme ludico/espressive occasioni di confronto tra pari e con l'adulto
- ☐ Favorire l'avvicinamento alla dimensione relazionale rispetto a emozioni e dinamiche sperimentate nella vita reale e virtuale, rispettando i tempi e i bisogni di ciascuno
- ☐ Comprendere il valore della propria responsabilità rispetto alle dinamiche relazionali tra pari derivanti dall'uso dei mezzi tecnologici
- ☐ Creare un luogo protetto in cui i ragazzi possano esternare le proprie emozioni e i propri dubbi/domande
- ☐ Favorire e sostenere le capacità di ascolto e di confronto all'interno del gruppo classe

OBIETTIVI SPECIFICI

- ☐ Far emergere quello che i ragazzi già sanno e conoscono rispetto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo
- ☐ Attivare la riflessione circa le caratteristiche delle parti coinvolte (bullo, vittima e osservatore)
- ☐ Promuovere la comprensione del bullismo e del cyberbullismo e delle differenze esistenti tra i due fenomeni
- ☐ Sviluppare capacità empatiche

- ❑ Riflettere su conseguenze e responsabilità individuali nell'insorgenza o nello sviluppo di fenomeni di bullismo/cyberbullismo
- ❑ Dare informazioni sul fenomeno del cyberbullismo e sui fattori di rischio e di protezione nell'uso della rete
- ❑ Fornire indicazioni pratiche su come poter agire in situazioni in cui si è vittima o osservatore di cyberbullismo
- ❑ Favorire la riflessione sul fenomeno del cyberbullismo e la consapevolezza su come poter agire per ridurre le conseguenze su di sé e sugli altri a livello emotivo e relazionale

METODOLOGIA

- ⇒ Incontro di presentazione con i docenti
- ⇒ Un incontro per i genitori delle classi coinvolte
- ⇒ Laboratorio nelle classi con la presenza dell'insegnante
- ⇒ Incontro di verifica e restituzione con i docenti e genitori

Per quanto riguarda gli incontri nelle classi, con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento della dimensione emotiva e creare occasioni di confronto si usano tecniche quali:

- ⇒ Lavoro individuale, attività in piccolo gruppo
- ⇒ Attività espressive mirate
- ⇒ Modalità esperienziali attive
- ⇒ Discussione e feedback costanti sui vissuti

RISULTATI ATTESI

- Creazione di occasioni di confronto tra pari e con l'adulto
- Acquisizione di abilità nel riconoscimento del bullismo e del cyberbullismo e delle differenze esistenti tra i due fenomeni
- Conoscenza dei fattori di rischio e di protezione nell'uso della rete
- Capacità di riflessione e confronto sulle responsabilità individuali nell'insorgenza o nello sviluppo di fenomeni di bullismo/cyberbullismo

CONTENUTI

- ❑ Scherzo o son bullo?
- ❑ Fermarsi in tempo: responsabilità e conseguenze

OPERATORI

Due operatori e un insegnante referente presente in ciascun gruppo classe

SPAZI

Un'aula per ciascun gruppo classe

DESTINATARI

Alunni delle classi prima e seconda media